



FINDING ASSISTANCE, DELIVERING OUTREACH

FADO Glossario



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Perchè è importante avere un **glossario**

Comprendere la terminologia utilizzata nelle discussioni sulla violenza di genere (GBV) è fondamentale per un apprendimento significativo e un coinvolgimento efficace. Il campo della GBV abbraccia complesse dimensioni sociali, legali, psicologiche e culturali, e molti dei termini coinvolti hanno significati specifici che possono variare a seconda del contesto o della disciplina.

Un glossario garantisce che tutti i partecipanti condividano una comprensione comune dei concetti chiave, delle definizioni e degli acronimi utilizzati durante la formazione. Promuove chiarezza, coerenza e inclusività, contribuendo a prevenire malintesi o interpretazioni errate di termini delicati.

Inoltre, disporre di un vocabolario condiviso favorisce un dialogo rispettoso e consapevole. Permette ai partecipanti di comunicare con maggiore sicurezza, di riconoscere le sfumature di genere, potere e violenza e di confrontarsi in modo più critico con i materiali e le discussioni.



Comprendere la Violenza di Genere



| Termini / Concetto | Definizione |
|------------------------------|---|
| Binarismo di genere | Concezione sociale secondo cui esistono solo due generi fissi e opposti: uomo/maschio e donna/femmina. Il rapporto tra stereotipi e binarismo si rafforza quindi a vicenda. |
| Espressione di genere | Il genere viene espresso culturalmente attraverso il corpo, l'abbigliamento, l'acconciatura, gli atteggiamenti o i ruoli. Nella nostra società, esistono aspettative sociali riguardo all'espressione di genere di un uomo o di una donna. L'espressione di genere di una persona non deve necessariamente coincidere con il suo sesso, la sua identità di genere o il suo orientamento e/o preferenza sessuale. |
| Eteronormatività | Concezione sociale che intende l'eterosessualità come "normativa" e desiderabile, generando dinamiche di esclusione verso tutto ciò che non vi si conforma. Implica il presupposto che tutti siano eterosessuali, o la convinzione che le persone eterosessuali siano "normali". |
| Femminismi | Movimenti sociali, culturali e politici diversi che cercano pari diritti per tutte le persone e l'eliminazione della discriminazione e della violenza radicate nel ciseteropatriarcato da una prospettiva di genere. È importante sottolineare che non esiste un unico femminismo omogeneo. Il termine "femminismi" riflette meglio la pluralità di lotte, identità e percorsi storici che compongono il movimento. |
| Genere | Caratteristiche psicologiche, comportamentali e culturali sviluppate socialmente e legate al contesto, associate alla mascolinità o alla femminilità. Si riferisce al modo in cui la società definisce come le persone dovrebbero essere e comportarsi in base al loro sesso biologico. |
| Identità di genere | Dimensione del genere che si riferisce al modo in cui ogni persona si identifica o percepisce sé stessa. Le categorie binarie dell'identità di genere sono "maschio" e "femmina", ma esistono anche opzioni nello spettro non binario (nb, genderfluid, genderqueer, agender, ecc.). L'identità di genere può corrispondere all'identità di genere assegnata alla nascita in base ai genitali (cisgender) oppure non corrispondere (transgender). |



Comprendere la Violenza di Genere

| Termine / Concetto | Definizione |
|------------------------------------|--|
| Intersessuale | Una persona nata con caratteristiche sessuali (primarie o secondarie) che non rientrano nelle definizioni mediche di maschio o femmina. Esiste una grande varietà di condizioni intersessuali. Questa variazione non è correlata all'identità di genere, all'espressione di genere, all'orientamento o alle preferenze sessuali. |
| Intersezionalità | Una prospettiva teorica, politica, metodologica e analitica generata dai femminismi neri e dal movimento antirazzista alla fine degli anni '80. Questa prospettiva mette in luce la necessità di comprendere che le donne (e le persone in generale) sono soggette a diverse forme di oppressione o privilegio e non costituiscono un gruppo sociale omogeneo e uniforme. Oltre al genere, esistono altri sistemi di oppressione che generano violenza strutturale, come il razzismo, la LGBTQ+, l'abilismo, la classe sociale, ecc., e che condizionano in modo globale e interconnesso il modo in cui le persone vivono nel mondo. L'intersezione tra queste diverse forme di oppressione, direttamente correlate a specifici contesti storici e socioculturali, costituisce una matrice di dominazione che riflette i vari modi in cui molteplici oppressioni influenzano la vita delle donne e plasmano esperienze individuali eterogenee. |
| LGBTQIA+fobia | Paura, rifiuto o avversione nei confronti delle persone LGBTQIA+, spesso sotto forma di atteggiamenti stigmatizzanti o discriminatori. |
| Prospettiva di genere | Ci permette di esaminare come le relazioni di genere si plasmano all'interno di una specifica comunità e di un determinato momento storico. È al contempo una categoria di analisi e un modo di comprendere il mondo che mette in luce le dinamiche di potere e le disuguaglianze. Applicare una prospettiva di genere significa riconoscere le differenze socioculturali in ogni ambito della vita e considerare come politiche, azioni e situazioni le influenzino in modo diverso a seconda dell'identità e dell'espressione di genere. Implica l'integrazione di questa prospettiva nell'analisi, nella pianificazione e nel processo decisionale, con l'obiettivo di realizzare profonde trasformazioni nelle relazioni personali e sociali, muovendosi verso una maggiore uguaglianza. |
| Relazioni basate sul potere | Le relazioni sociali sono organizzate attorno ad asimmetrie di potere, in cui determinati gruppi o identità detengono autorità, legittimità e risorse, mentre altri sono sistematicamente emarginati o subordinati. |



Comprendere la Violenza di Genere

| Termini / Concetto | Definizione |
|-----------------------------|---|
| Ruoli di genere | I ruoli di genere sono considerati quei ruoli che ci si aspetta socialmente da uomini e donne, secondo gli stereotipi socialmente sviluppati e descritti in precedenza. Se le donne sono stereotipate come fragili ed emotive, ci si aspetta che adottino ruoli sociali che non implicano capacità di leadership, ad esempio. Per quanto riguarda gli uomini e la mascolinità, se lo stereotipo è che gli uomini prendano decisioni rapidamente, ci si aspetta che adottino ruoli sociali legati alla leadership. |
| Sesso | Caratteristiche biologiche e fisiche come cromosomi, ormoni, genitali esterni e interni e organi riproduttivi. La scienza li ha classificati in 3 categorie: maschio, femmina e intersessuale. Può anche riferirsi alle pratiche sessuali. |
| Sesso biologico | Categoria binaria utilizzata per definire l'insieme delle caratteristiche biologiche del corpo (organi genitali interni ed esterni, assetto ormonale o cromosomi). Storicamente sono stati riconosciuti due sessi, maschile e femminile, anche se esistono corpi che non rientrano negli standard dell'uno o dell'altro, noti come corpi intersessuali. |
| Sistema sesso-genere | Una struttura che ha attribuito significati culturali alle differenze sessuali. Sulla base delle differenze biologiche tra gli individui, si è storicamente articolata una rete di relazioni, simboli e ruoli che definiamo "genere", che ha posto uomini e donne in una situazione di disuguaglianza. |
| Stereotipi di genere | Gli stereotipi di genere sono opinioni e pregiudizi generali sugli attributi o le caratteristiche che uomini e donne possiedono o dovrebbero possedere, e sulle funzioni sociali che entrambi svolgono o dovrebbero svolgere. I messaggi che costruiscono e rafforzano gli stereotipi vengono costantemente recepiti dagli agenti di socializzazione e dai costruttori dell'ordine sociale: media, produzione culturale, istruzione, famiglia, religione, linguaggio, mercato del lavoro e salute. |
| Transgender | Persone con un'identità di genere diversa dal genere assegnato alla nascita, o che non si conformano ai modelli binari e stereotipati del sistema sesso-genere. |
| Violenza di genere | Si tratta di un problema sociale strutturale, riprodotto di generazione in generazione attraverso la cultura, l'istruzione, i media, la religione, la pubblicità e persino le piattaforme digitali. La violenza di genere esiste in ogni società, in tutti i gruppi sociali e in tutte le fasce d'età e agisce come strumento di controllo e dominio, concepito per imporre i ruoli di genere e mantenere il potere maschile, insieme all'eterosessualità obbligatoria. |



Conoscenza delle Normative

| Termini / Concetto | Definizione |
|---|---|
| Approccio centrato sulla sopravvissuta | Un approccio che pone i diritti, i bisogni, la dignità e la sicurezza delle vittime al centro di tutti gli interventi. Garantisce riservatezza, consenso informato, rispetto e supporto non giudicante. La vittima decide cosa accade in ogni fase. |
| Azione penale | L'obbligo dello Stato di indagare, perseguire e punire i responsabili attraverso procedure legali eque ed efficaci. |
| CEDAW (Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne) | Un trattato delle Nazioni Unite adottato nel 1979 che definisce la discriminazione contro le donne e stabilisce obblighi legali per gli Stati al fine di eliminarla. La CEDAW è spesso descritta come la "carta internazionale dei diritti delle donne". Il suo Comitato emana raccomandazioni che chiariscono come gli Stati devono prevenire e contrastare la violenza di genere. |
| Convenzione di Istanbul | Trattato giuridico vincolante del Consiglio d'Europa incentrato sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza di genere. Stabilisce standard in materia di prevenzione, protezione, perseguimento e coordinamento delle politiche e impone agli Stati di fornire servizi di supporto quali rifugi, linee telefoniche di emergenza e assistenza legale. Il suo rispetto è monitorato dal GREVIO. |
| Coordinamento multi-agenzia/interistituzionale | Un approccio collaborativo in cui diverse istituzioni, come polizia, giustizia, servizi sanitari, servizi sociali e ONG, lavorano insieme utilizzando procedure e canali di comunicazione condivisi. Questo coordinamento garantisce che le vittime ricevano un supporto coerente, tempestivo e completo. |
| Femminicidio | L'uccisione di una donna o di una ragazza a causa del suo genere, solitamente per mano del partner o di un familiare. Riconoscere il femminicidio mette in luce la natura strutturale di questi omicidi e i più ampi modelli di disuguaglianza di genere e violenza che ne sono alla base. |
| GREVIO (Gruppo di esperti per l'azione contro la violenza sulle donne e la violenza domestica) | GREVIO è un organismo indipendente di esperti incaricato di monitorare l'attuazione della Convenzione di Istanbul da parte degli Stati. GREVIO valuta le leggi e le politiche nazionali, individua le lacune e formula raccomandazioni per migliorare le risposte alla violenza di genere. |

2 Conoscenza delle Normative

| Termini / Concetto | Definizione |
|---|--|
| LGBTIQ+ | Acronimo che si riferisce a persone lesbiche, gay, bisessuali, trans, intersessuali e queer, con il segno "+" che riconosce altre diverse identità di genere e orientamenti sessuali. Molte persone LGBTIQ+ subiscono forme specifiche di violenza e discriminazione di genere legate al loro orientamento sessuale, identità di genere, espressione di genere o caratteristiche sessuali. |
| Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) | Un insieme di 17 obiettivi globali adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015 nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo 5 si concentra sul raggiungimento della parità di genere e include traguardi per eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze. |
| Piano d'azione nazionale / Strategia nazionale | Un piano ufficiale di un governo che delinea le priorità, le azioni e le risorse per prevenire e contrastare la violenza di genere. Solitamente include misure di prevenzione, protezione, perseguimento, raccolta dati e coordinamento tra le istituzioni. |
| Prevenzione | Azioni volte a prevenire la violenza prima che si verifichi, contrastando gli stereotipi, sensibilizzando l'opinione pubblica e promuovendo la parità di genere. |
| Protezione | Misure che garantiscono la sicurezza delle vittime e l'accesso a servizi di supporto quali rifugi, linee telefoniche di assistenza, assistenza legale e cure mediche.. |
| Revisione Periodica Universale (UPR) | Un processo delle Nazioni Unite in cui il rispetto dei diritti umani da parte di ogni Paese viene esaminato ogni quattro o cinque anni. Durante l'UPR, gli Stati ricevono raccomandazioni su come rafforzare leggi, politiche e servizi, compresi quelli relativi alla violenza di genere. |
| Riparazione | Misure adottate per riconoscere il danno subito e aiutare le vittime a ricostruire le proprie vite, tra cui risarcimento, riabilitazione, restituzione e garanzie di non ripetizione. |



Conoscenza delle Normative

| Termini / Concetto | Definizione |
|-----------------------------|--|
| Stereotipi di genere | Gli stereotipi di genere sono opinioni e pregiudizi generali sugli attributi o le caratteristiche che uomini e donne possiedono o dovrebbero possedere, e sulle funzioni sociali che entrambi svolgono o dovrebbero svolgere. I messaggi che costruiscono e rafforzano gli stereotipi vengono costantemente recepiti dagli agenti di socializzazione e dai costruttori dell'ordine sociale: media, produzione culturale, istruzione, famiglia, religione, linguaggio, mercato del lavoro e salute. |
| Transgender | Persone con un'identità di genere diversa dal genere assegnato alla nascita, o che non si conformano ai modelli binari e stereotipati del sistema sesso-genere. |
| Violenza di genere | Si tratta di un problema sociale strutturale, riprodotto di generazione in generazione attraverso la cultura, l'istruzione, i media, la religione, la pubblicità e persino le piattaforme digitali. La violenza di genere esiste in ogni società, in tutti i gruppi sociali e in tutte le fasce d'età e agisce come strumento di controllo e dominio, concepito per imporre i ruoli di genere e mantenere il potere maschile, insieme all'eterosessualità obbligatoria. |

③ Il Ruolo del Teatro Socialmente Impegnato

| Termini / Concetto | Definizione |
|-------------------------------------|---|
| Drama-therapy | Ideata da Robert Landy, questa tecnica prevede che ogni persona interpreti ruoli diversi in contesti diversi. La drammaterapia aiuta l'individuo a non irrigidirsi in un unico ruolo. Utilizzando il linguaggio del corpo, questa tecnica si serve del teatro per dare un senso ai "meccanismi drammatici nei disturbi psichiatrici". |
| Para-teatro | Ideata da Jerzy Grotowski, è una pratica che coinvolge persone non professioniste che utilizzano tecniche di formazione teatrale e improvvisazione per esplorare il mondo interiore di ogni individuo. |
| Psicodramma | Ideato da Jacob Levi Moreno, il progetto prevede che le persone mettano in scena situazioni di vita reale che potranno poi essere discusse dagli spettatori. Moreno ritiene che qualsiasi fatto reale, anche quelli indicibili, possa essere rappresentato, offrendo così alle persone un'esperienza catartica e terapeutica. |
| Teatro dell'Oppresso | Un modello ideato da August Boal, in cui le comunità marginalizzate sono coinvolte nella creazione teatrale, sviluppando tecniche di teatro partecipativo |
| Teatro socialmente impegnato | Si tratta di una forma di teatro orientata al benessere collettivo. Promuove la partecipazione attiva dei cittadini e coniuga tematiche sociali e creatività artistica. |
| Teatro-terapia | Un metodo che combina la psicoanalisi junghiana e l'analisi transazionale con le tecniche della ricerca e del terzo teatro. |
| Terzo Teatro | Una definizione data da Eugenio Barba, definisce quei gruppi e quelle tecniche che non appartengono al teatro mainstream |



Competenze Tecniche di Performance

| Termini / Concetto | Definizione |
|----------------------------------|---|
| Allegoria | Una tecnica narrativa in cui idee astratte o concetti morali vengono rappresentati attraverso figure, azioni o immagini simboliche, consentendo di esplorare indirettamente argomenti delicati. |
| Co-creazione | Un processo partecipativo in cui tutti i membri del gruppo contribuiscono in egual misura alla creazione di significato, storie o performance, anziché essere discenti passivi o semplici spettatori. |
| Documentazione | Registrazione e analisi del processo creativo (appunti, foto, video, riflessioni) per cogliere i risultati dell'apprendimento e il loro impatto. |
| Esercizi per la fiducia | Attività pensate per rafforzare la sicurezza, la coesione e la collaborazione all'interno del gruppo. |
| Improvvisazione di gruppo | Creazione collaborativa senza un copione prestabilito, che incoraggia la spontaneità, l'ascolto e la costruzione collettiva di significato. |
| Metafora | L'uso di un'idea o di un oggetto per rappresentarne un altro, consentendo ai partecipanti di esplorare questioni complesse in modo indiretto e fantasioso. |
| Regole del gruppo | Principi concordati (ad esempio, rispetto, riservatezza, ascolto attivo) che garantiscono sicurezza, fiducia e una comunicazione non giudicante durante il lavoro creativo. |
| Riflessione critica | Il processo di analisi delle esperienze emotive e sociali per riconoscere i problemi sottostanti e identificare potenziali azioni di cambiamento. |
| Role-play | Mettere in scena situazioni immaginarie o reali per esplorare prospettive, emozioni e dinamiche sociali. |
| Storytelling | Condividere narrazioni personali o immaginarie per esprimere esperienze, sviluppare empatia e collegare le emozioni alla riflessione. |
| Sviluppo della comunità | Rafforzare i legami sociali e l'identità collettiva attraverso esperienze artistiche e riflessive condivise. |
| Teatro d'immagine | Una tecnica sviluppata da Augusto Boal in cui i partecipanti creano tableaux fisici (immagini) con i propri corpi per esprimere emozioni, relazioni o situazioni sociali. |
| Tecniche di teatro | Esercizi e metodi creativi strutturati (come movimento, improvvisazione e lavoro sull'immagine) utilizzati per promuovere la consapevolezza, la comunicazione e la riflessione. |



Metodologia di Supporto tra pari

| Termini / Concetto | Definizione |
|-------------------------------------|---|
| Ascolto attivo | Una tecnica di comunicazione che richiede piena attenzione, feedback e comprensione dell'interlocutore per costruire fiducia e una connessione significativa. |
| Atteggiamento non giudicante | Un approccio basato sull'accettazione e sull'apertura, che evita critiche o valutazioni delle esperienze o dei comportamenti altrui. |
| Empatia | La capacità di comprendere e condividere i sentimenti di un'altra persona dal suo punto di vista; un elemento fondamentale delle relazioni di supporto tra pari. |
| Empowerment | Il processo di acquisizione di fiducia, controllo e autoefficacia, in particolare attraverso la partecipazione e il processo decisionale condiviso in contesti di gruppo. |
| Facilitatore/trice | Una persona che guida e supporta il funzionamento di un gruppo di supporto tra pari o di un gruppo di auto-aiuto, garantendo partecipazione, empatia e assenza di giudizio, senza tuttavia assumere un ruolo di autorità. |
| Gruppo aperto | Un gruppo di auto-aiuto che consente ai membri di aderire o abbandonare in qualsiasi momento, offrendo flessibilità. |
| Gruppo chiuso | Un gruppo con membri fissi; i nuovi membri possono aderire solo dopo l'approvazione, per mantenere la fiducia. |
| Gruppo di auto-aiuto | Un piccolo gruppo volontario di persone che si riuniscono per affrontare problemi o sfide comuni attraverso il sostegno reciproco e la condivisione di esperienze. |
| Supervisione tra pari | Un processo strutturato in cui i facilitatori o i leader di gruppo si incontrano per condividere esperienze, riflettere sulla pratica e sostenere la crescita professionale reciproca. |
| Supporto tra pari | Un sistema di mutuo soccorso in cui individui con esperienze condivise si forniscono reciprocamente aiuto emotivo, sociale e pratico. |